

"10^a Marcia in Val di Turrite"

Si è svolta domenica 29 agosto 2010 a S. Rocco in Turrite la decima edizione della "Marcia in Val di Turrite", organizzata dalla locale associazione sportiva in una bella giornata di fine estate, con cielo limpido e arietta frizzante; raduno e partenza come di consueto presso il campo sportivo, spazi di sosta nei prati vicini e lungo le strade. Si tratta di una manifestazione veramente spettacolare dal punto di vista paesaggistico per l'incomparabile bellezza del tracciato più lungo, immerso nel cuore delle Alpi Apuane tanto da raggiungerne il crinale presso il Monte Matanna. Unica marcia del calendario TPL a proporre un itinerario di questo tipo, è oggi frequentata da molti podisti delle province di Pisa e Livorno che non perdono un'occasione veramente ghiotta per partecipare ad una corsa che somiglia più ad un trekking che ad una marcia podistica.

I tracciati predisposti dagli organizzatori, di 1, 5, 13 e 20 km, hanno portato i podisti sui rilievi attorno a S. Rocco in Turrite e nel vicino Pascoso, situati sulle pendici delle Alpi Apuane nella zona compresa tra Campo all'Orzo e Monte Matanna. Si tratta di percorsi decisamente montani, con pendenze sempre impegnative e dislivelli piuttosto importanti, ma che garantiscono aria fresca, tracciati ombrosi e molto relax. Dopo un tratto di salita che da S. Rocco portava sopra il Passo Sella, posto sulla provinciale che viene da Pescaglia, si giungeva ad un ristoro e quindi salendo ancora si trovava un bellissimo sentiero CAI pressoché pianeggiante e posto ad alta quota, che uscendo dal bosco offriva uno spettacolare panorama su una bellissima vallata alpina; di fronte a noi la Pania della Croce, l'Omo Morto e la Pania Secca, tanto nitide alla vista che sembrava di poterle toccare. Una vista di una bellezza sorprendente, che distraeva il podista dal percorso piuttosto stretto e degno della massima attenzione; evidenti in questo tratto alpino gli sforzi dell'organizzazione, che ha disposto personale di sorveglianza per la nostra sicurezza ogni poche centinaia di metri.

Questo tratto praticamente pianeggiante conduceva alla loc. Cardoso, dove trovavamo un ristoro, e poi alla Foce del Pallone, dove un vento freddo suggeriva di non fermarsi troppo ad ammirare lo splendido panorama sulla Versilia e su tutta la costa fino a Livorno; in mezzo alla nebbiolina che stava sul mare era facile scorgere la sagoma della Gorgona. Ci troviamo in mezzo ai prati delle Apuane, ad una quota

dove gli alberi non sono più presenti (1.100 metri sul livello del mare), sui sentieri del CAI predisposti per gli escursionisti.

Dalla Foce del Pallone una breve salita ci portava sul crinale vero e proprio che percorrevamo per un piccolo tratto, dal quale la vista della costa e del mare rafforzava in noi la convinzione di essere su uno dei percorsi più belli che un podista possa mai percorrere; sotto di noi la splendida vallata che abbiamo aggirato per arrivare fino a qui. Alzando lo sguardo il Monte Prana a sud, oltre il Campo all'Orzo, e ben più lontano il Monte Serra a sud-est, con le sue numerose antenne; alle nostre spalle la valle del Serchio ed il crinale dell'Appennino, avvolto da una piccola coltre di nubi.

Lasciato a malincuore questo luogo incantato si scendeva lungo uno sentiero ormai ampio fino al Rifugio Alto Matanna, dove trovavamo un ristoro, e da qui fino a Pascoso percorrendo quasi sempre la strada asfaltata. Alla chiesa di Pascoso, piacevole paesino di casette in pietra disteso sul versante, ci attendeva l'ultimo ristoro per poi giungere all'arrivo.

Come detto la marcia più lunga è veramente una delle più belle dell'intero calendario del TPL, e consente ai partecipanti di raggiungere senza enormi difficoltà il crinale delle Alpi Apuane in una zona di indescrivibile bellezza. Tracciato sicuramente impegnativo, che sale dai 580 m circa di quota del luogo di partenza ai 1.100 m di quota della Foce del Pallone, ma comunque affrontabile da chiunque sia abituato a percorrere i 20 km delle marce domenicali; pochi i tratti asfaltati e percorso completamente immerso nel verde, per una mattinata all'insegna dell'aria buona e della salute.

Organizzazione valida ed eccezionalmente attenta alla sicurezza, con moltissimo personale sui percorsi e buona applicazione delle norme igieniche ai ristori. Tartine e panini all'arrivo, premio individuale costituito da pacco gara contenente articoli in carta per la casa, acqua minerale e latte fresco; oggetti vari per la premiazione delle società sportive.